

BANDI COMUNITARI

Marzo 2017



**ANTONIO
DE POLI**

www.antoniodepoli.it

BANDI COMUNITARI

Nota: Per accedere al collegamento "Hiperlink" di ogni bando posizionare il mouse sull'indirizzo internet e usare "control+click"

Erasmus

Titolo: Invito a presentare proposte EACEA/04/2017 nell'ambito del programma Erasmus+, KA 2 - Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi – Alleanze delle abilità settoriali

Oggetto:

Bando nell'ambito del programma "Erasmus+" (Azione chiave 2, Settore "Istruzione e formazione"): sostegno ad **Alleanze delle abilità settoriali**.

Obiettivo:

Le Alleanze delle abilità settoriali mirano ad affrontare le carenze di competenze in relazione a uno o più profili professionali in un settore specifico del mercato del lavoro. A tal fine individuano le esigenze esistenti o emergenti proprie di determinati settori del mercato del lavoro (sul lato della domanda) e migliorano la capacità dei sistemi di istruzione e formazione professionale iniziale e continua di rispondere a queste esigenze (sul lato dell'offerta).

Azioni:

Sostegno a progetti riguardanti uno dei seguenti lotti:

Lotto 1 - Alleanze delle abilità settoriali per l'individuazione del fabbisogno di competenze

Le Alleanze di questo lotto sono finalizzate ad individuare e fornire informazioni dettagliate sul fabbisogno di competenze e sulle lacune presenti in un determinato settore economico.

Si dovrebbe realizzare una collaborazione tra soggetti pubblici e privati sul mercato del lavoro (ministeri del Lavoro, parti sociali, istituti di istruzione e formazione, servizi di informazione sul mercato del lavoro, imprese/PMI, Camere di commercio, servizi per l'impiego e istituti nazionali di statistica) al fine di individuare e prevedere le carenze di competenze e gli squilibri tra domanda e offerta di competenze persistenti a livello settoriale per un determinato gruppo di profili professionali. È importante ottimizzare le sinergie con altre iniziative settoriali.

L'Alleanza deve interessare **almeno 12 Paesi del programma** e comprendere **almeno 2 organizzazioni**, di cui almeno 1 rappresentativa dell'industria e almeno 1 rappresentativa degli istituti di istruzione e formazione.

Lotto 2 - Alleanze delle abilità settoriali per la pianificazione e l'erogazione di IFP

Queste Alleanze sono finalizzate ad affrontare le carenze e il fabbisogno di competenze registrati in un settore economico specifico, sviluppando programmi di studio e metodologie didattiche e formative. I programmi di studio e le metodologie didattiche dovrebbero prevedere una forte componente di apprendimento sul lavoro e promuovere la mobilità transnazionale dei discenti.

L'Alleanza deve interessare **almeno 4 Paesi del programma** e comprendere **almeno 8 organizzazioni**, di cui almeno 3 devono essere imprese, rappresentanti dell'industria o del settore (per esempio, Camere di commercio o associazioni di categoria) e almeno 3 devono essere istituti di istruzione e formazione.

Lotto 3 - Alleanze delle abilità settoriali per l'attuazione di un nuovo approccio strategico (piano) alla cooperazione settoriale sulle competenze.

Il piano per la cooperazione settoriale sulle competenze è una delle dieci azioni previste dalla nuova agenda per le competenze per l'Europa. Il suo scopo è migliorare le informazioni sulle competenze e fornire una strategia e strumenti chiari per far fronte alle carenze di competenze all'interno di settori economici specifici. Sarà lanciato sotto forma di iniziativa pilota in sei settori: automobilistico, difesa, tecnologia marittima, geoinformazioni spaziali, tessile-abbigliamento-pelle-calzature e turismo. Le Alleanze di questo lotto sosterranno l'attuazione del piano elaborando strategie settoriali per le competenze. Una strategia settoriale deve produrre un impatto sistemico e strutturale sulla riduzione delle carenze di competenze oltre che assicurare una qualità adeguata e livelli di competenze appropriati per sostenere la crescita, l'innovazione e la competitività nel settore. Gli obiettivi del lotto 1 (previsione della domanda di competenze) e del lotto 2 (risposta al fabbisogno di competenze individuato tramite la progettazione e l'erogazione di IFP) devono essere inclusi nella strategia settoriale.

L'Alleanza deve interessare **almeno 6 Paesi del programma** e comprendere **almeno 12 organizzazioni**, di cui almeno 5 devono essere imprese, rappresentanti dell'industria o del settore (per esempio, Camere di commercio o associazioni di categoria) e almeno 5 devono essere istituti di istruzione e formazione.

Beneficiari:

Lotto 1

Parti sociali europee e/o nazionali; ministeri del Lavoro o organismi ad essi associati (agenzie o consigli); servizi per l'impiego pubblici o privati; istituti di ricerca che studiano il mercato del lavoro; istituti nazionali di statistica; piccole, medie o grandi imprese, pubbliche o private (fra cui le imprese sociali); agenzie per lo sviluppo economico; Camere di commercio, dell'industria o del lavoro; associazioni settoriali o professionali dei datori di lavoro o dei lavoratori e Camere dell'artigianato; organizzazioni ombrello settoriali su scala europea o nazionale; istituti di istruzione o formazione a livello locale, regionale o nazionale; istituti di ricerca per settori distinti; organismi che forniscono orientamento professionale, servizi di informazione e consulenza professionale; autorità pubbliche responsabili dell'istruzione e formazione a livello regionale o nazionale.

Lotto 2

Imprese pubbliche o private (fra cui imprese sociali), in particolare se dotate di un dipartimento di formazione proprio, se offrono tirocini professionali e se propongono una formazione condivisa (programmi di formazione collaborativi); organizzazioni UE o nazionali che rappresentano l'industria, le PMI, le organizzazioni settoriali pertinenti; istituti d'istruzione e formazione professionale pubblici o privati, compresi centri di formazione interaziendali e istituti d'istruzione superiore che offrono IFP; reti di istituti d'istruzione e formazione professionale e organizzazioni europee o nazionali che li rappresentano; ministeri e autorità responsabili dell'istruzione e formazione a livello regionale o nazionale; organizzazioni o reti, a livello UE o nazionale, che rappresentano le parti sociali, l'industria, le organizzazioni settoriali, le professioni e le parti interessate nel settore dell'istruzione e della formazione, comprese le organizzazioni giovanili; Camere di commercio, dell'industria, dell'artigianato o del lavoro, e altri organismi intermediari; consigli settoriali sulle competenze; agenzie per lo sviluppo economico, istituti di statistica e di ricerca; organismi culturali e/o creativi, organismi che forniscono orientamento professionale, consulenza professionale, servizi di

informazione e servizi per l'impiego; organismi di accreditamento, certificazione, riconoscimento dei titoli di studio o responsabili del rilascio di qualifiche (organismi con una «funzione di regolamentazione»).

Lotto 3

Imprese pubbliche o private attive nei settori selezionati per l'iniziativa pilota, soprattutto se dotate di un dipartimento di formazione proprio, se offrono tirocini professionali e se propongono una formazione condivisa (programmi di formazione collaborativi); organizzazioni UE o nazionali che rappresentano l'industria, le PMI, le organizzazioni settoriali pertinenti; istituti di istruzione o formazione pubblici o privati, compresi i centri di formazione e gli istituti di istruzione superiore (e le accademie militari del settore della difesa); reti di istituti d'istruzione e formazione professionale e organizzazioni europee o nazionali che li rappresentano; ministeri e autorità responsabili dell'istruzione e formazione a livello regionale o nazionale; organizzazioni o reti, a livello UE o nazionale, che rappresentano le parti sociali, l'industria, le organizzazioni settoriali, le professioni e le parti interessate nel settore dell'istruzione e della formazione, comprese le organizzazioni giovanili; Camere di commercio, dell'industria, del lavoro e altri organismi intermediari del settore pertinenti; consigli settoriali sulle competenze; agenzie per lo sviluppo economico, istituti di statistica e di ricerca; organismi che forniscono orientamento professionale, consulenza professionale, servizi di informazione e servizi per l'impiego; organismi di accreditamento, certificazione, riconoscimento dei titoli di studio o responsabili del rilascio di qualifiche (organismi con una «funzione di regolamentazione»); organismi che rappresentano le autorità pertinenti a livello regionale e nazionale. Questi soggetti devono essere stabiliti in uno dei Paesi del programma indicati a fondo scheda (voce "Aree geografiche coinvolte").

Budget:

28.000.000 euro:

- **1.000.000 euro per il Lotto 1**
- **3.000.000 euro per il Lotto 2**
- **24.000.000 euro per il Lotto 3**

Il contributo UE può coprire fino all' **80%** dei costi totali ammissibili del progetto, per un ammontare variabile a seconda del Lotto.

Lotto 1: sovvenzione compresa **tra 330.000 e 500.000 euro**. Si prevede di finanziare **3 progetti**.

Lotto 2: sovvenzione compresa **tra 700.000 e 1.000.000 euro**. Si prevede di finanziare **4 progetti**.

Lotto 3: sovvenzione massima pari a **4.000.000 euro**. Si prevede di finanziare **6 progetti, 1 per ogni settore dell'iniziativa pilota**.

Modalità e procedura:

I progetti devono avere inizio tra l'1/12/2017 e il 31/01/2018 con una durata variabile a seconda del Lotto (2, 3 o 4 anni).

Per la presentazione delle candidature è necessario registrarsi al Portale dei partecipanti al fine di ottenere un **Participant Identification Code (PIC)**. Il PIC sarà richiesto per generare l'**eForm** (formulario elettronico) e presentare la **candidatura online** (per tutti i dettagli sulla procedura di presentazione delle candidature si veda anche la sezione "How to apply" della pagina web dedicata al bando).

Aree geografiche coinvolte:

UE 28, Turchia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Scadenza: 02 maggio 2017, ore 12.00 (ora dell'Europa centrale)

Link utili:

https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/sector-skills-alliances-2017_en

Varie

NEW

Titolo: RegioStars Awards 2017: premi per progetti innovativi di sviluppo regionale

Note:

Scade il prossimo 10 aprile il termine per presentare candidature per l'edizione 2017 dei **RegioStars Awards**, i premi dell'UE per **progetti innovativi di sviluppo regionale**.

L'iniziativa, giunta quest'anno alla sua **10a edizione**, è organizzata dalla DG Politica Regionale della Commissione europea e mira ad **identificare e diffondere buone pratiche di sviluppo regionale** scaturite da progetti innovativi e originali finanziati dai fondi della politica di coesione. I RegioStars Awards rappresentano un ambito riconoscimento per le regioni dell'UE, perché permettono di dare visibilità e condividere realizzazioni che hanno avuto un impatto positivo sul territorio e che possono essere fonte di ispirazione per altre regioni europee.

Le categorie in concorso quest'anno sono le seguenti:

- 1) **Smart Specialisation per l'innovazione delle PMI**
- 2) **Unione dell'energia: azione per il clima**
- 3) **Empowerment delle donne e partecipazione attiva**
- 4) **Istruzione e Formazione**
- 5) **CityStars: città nella transizione al digitale**

Possono concorrere per i premi progetti che sono stati cofinanziati dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dal Fondo Sociale europeo (FSE), dal Fondo di Coesione o dallo Strumento di preadesione (IPA) dopo il 1° gennaio 2008. Sono ammissibili anche progetti finanziati congiuntamente da più strumenti (FESR o Fondo di Coesione con altri Fondi strutturali o con fondi a gestione diretta).

Le candidature devono essere presentate dall'Autorità di gestione dei Fondi strutturali responsabile del cofinanziamento, oppure dal project manager con l'approvazione dell'Autorità di gestione. E' possibile candidare un solo progetto per ogni categoria in concorso.

Le candidature devono essere presentate **per via telematica, entro il termine già indicato (10 aprile 2017, ore 24)**, utilizzando la Piattaforma RegioStars.

I vincitori - uno per categoria - saranno annunciati nel corso di una **cerimonia di premiazione** che si terrà a Bruxelles il **10 ottobre 2017** nel corso della "Settimana europea delle regioni e delle città-2017".

Per maggiori informazioni e documentazione: [pagina web](#)

http://ec.europa.eu/regional_policy/en/regio-stars-awards/

NEW

Titolo: Meccanismo per collegare l'Europa - Telecomunicazioni: bando CEF-TC-2017-1

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per le sovvenzioni in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020 [Decisione di esecuzione C(2017) 696 della Commissione]

Note:

La Commissione europea, DG delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie, ha pubblicato quattro inviti a presentare proposte per sovvenzioni a progetti in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility, CEF) per il periodo 2014-2020.

Gli inviti sono:

[CEF-TC-2017-1: Sistema d'interconnessione dei registri del commercio \(Business Registers Interconnection System \(BRIS\)\)](#)

Budget: **2 milioni di euro**

[CEF-TC-2017-1: Identificazione e firma elettroniche \(eIdentification and eSignature\)](#)

Budget: **7 milioni di euro**

[CEF-TC-2017-1: Scambio elettronico di informazioni sulla sicurezza sociale \(Electronic Exchange of Social Security Information - EESSI\)](#)

Budget: **17 milioni di euro**

[CEF-TC-2017-1: Portale europeo della giustizia elettronica \(European e-Justice Portal\)](#)

Budget: **1,5 milioni di euro**

La scadenza per presentare le proposte, per tutti e quattro gli inviti, è il 18 maggio 2017.

Link utili:

http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2017.050.01.0007.01.ITA&toc=OJ:C:2017:050:TOC

NEW

Titolo: Iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario: bando 2017 per la mobilitazione di professionisti giovani ed esperti

Invito a presentare proposte — EACEA 08/2017 — Iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario: progetti di mobilitazione per volontari senior e junior dell'Unione europea a sostegno e integrazione dell'aiuto umanitario nei paesi terzi, con particolare riguardo al rafforzamento della capacità e della resilienza delle comunità vulnerabili e colpite da catastrofi e delle organizzazioni incaricate dell'attuazione dei progetti

Note:

Nel quadro dell'Iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, l'audiovisivo e la cultura (EACEA), ha lanciato l'invito a presentare proposte 2017 riguardante **progetti per la mobilitazione dei volontari per l'aiuto umanitario** che fornirà finanziamenti per sostenere azioni volte alla mobilitazione di Volontari dell'UE per l'aiuto umanitario a sostegno e integrazione di aiuti umanitari in paesi terzi nell'ambito di progetti incentrati sulla riduzione del rischio di catastrofi, sulla preparazione in caso di catastrofi e sul collegamento delle attività di soccorso, riabilitazione e sviluppo.

I progetti finanziati contribuiranno a rafforzare la capacità dell'UE di fornire aiuti umanitari in base alle esigenze dei destinatari, volti a rafforzare la capacità e la resilienza delle comunità vulnerabili e colpite da catastrofi in paesi terzi, concentrandosi sulla preparazione all'eventualità di catastrofi, sulla riduzione del rischio delle stesse e sul miglioramento del collegamento tra le attività di soccorso, riabilitazione e sviluppo. Contribuiranno inoltre rafforzare le capacità di attuazione delle organizzazioni di invio e di accoglienza che partecipano o intendono partecipare all'*Iniziativa* anche nell'ambito di strumenti e metodi di allarme rapido in relazione a catastrofi.

Attività supportate:

Mobilitazione di Volontari *senior* e *junior* dell'UE a favore di progetti di aiuto umanitario nel campo della riduzione del rischio di catastrofi, della preparazione in caso di catastrofi e del collegamento tra le attività di soccorso, riabilitazione e sviluppo in paesi terzi, basati sulle esigenze individuate. Ciò comprende misure per la selezione, il reclutamento e la preparazione dei volontari dell'UE per l'aiuto umanitario e attività di comunicazione, nel rispetto del piano di comunicazione dell'Iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario.

Attività di sostegno all'azione principale (elenco non esaustivo):

- periodi di apprendistato per volontari junior in organizzazione di invio dell'UE,
- rafforzamento delle capacità delle comunità vulnerabili e colpite da catastrofi e delle organizzazioni locali,
- rafforzamento delle capacità delle organizzazioni di accoglienza,
- assistenza tecnica per le organizzazioni di invio,
- attività volte a promuovere la partecipazione di volontari online e di volontari dipendenti di imprese per sostenere le azioni dei Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario.

Le attività di progetto possono comprendere l'informazione, comunicazione e sensibilizzazione del pubblico, l'analisi dei pericoli e dei rischi e l'allarme rapido, la pianificazione della contingenza e la preparazione alla risposta e infine la protezione dei mezzi di sussistenza, dei beni e delle attività di soccorso su scala ridotta.

Attività ammissibili nell'ambito del rafforzamento delle capacità e dell'assistenza tecnica:

- attività di sviluppo/rafforzamento delle capacità;
- visite di studio/studio esplorativo per rifinire e finalizzare la valutazione delle necessità dell'azione;
- seminari e workshop;
- affiancamento sul lavoro;
- gemellaggi e scambio di personale;
- scambio di conoscenze, apprendimento organizzativo e buone prassi;
- visite di studio;
- attività per promuovere la creazione di partenariati;
- attività volte ad assistere organizzazioni impegnate nel rispetto degli standard umanitari di base;

- attività per rafforzare la cooperazione regionale;
- (solo per l'assistenza tecnica) coaching e mentoring a favore del personale retribuito e dei volontari chiave dell'organizzazione di invio;
- (solo per il rafforzamento delle capacità) corsi di formazione per formatori/guide/tutor/moltiplicatori dei paesi terzi;
- (solo per il rafforzamento delle capacità) visite di studio fino a tre mesi per personale retribuito o volontari chiave provenienti da paesi terzi che dovranno essere stanziati in organizzazioni partner/candidate dell'UE.

Gli organizzatori attraverso il bando si aspettano di mobilitare 525 volontari senior/junior in comunità vulnerabili e colpiti da catastrofi in paesi terzi.

Potranno partecipare alle attività di mobilitazione come **volontari** persone di almeno 18 anni che siano cittadini dell'UE (o di paesi terzi ma residenti di lungo periodo in uno Stato membro). I volontari potranno rientrare nella categoria di **giovani professionisti** (che comprende neolaureati con meno di cinque anni di esperienza professionale e meno di cinque anni di esperienza in iniziative umanitarie) **professionisti esperti** (che hanno almeno cinque anni di esperienza professionale in posizioni di responsabilità o in qualità di esperti). Dopo la selezione, a cura delle organizzazioni di invio e accoglienza, i volontari candidati dovranno partecipare a un programma di formazione obbligatoria: coloro che avranno superato con successo tale formazione e valutazione saranno idonei alla mobilitazione in qualità di Volontari dell'Unione europea per l'aiuto umanitario.

Il periodo di mobilitazione può variare da un minimo di 1 mese a un massimo di 18 mesi.

Ai **candidati volontari junior** prima della mobilitazione sarà chiesto di intraprendere un apprendistato nell'UE (ottenendone una valutazione positiva): questo tipo di apprendistato deve essere realizzato in una delle organizzazioni di invio per una durata massima di 6 mesi, possibilmente in un paese diverso da quello di origine del candidato.

Le organizzazioni che si candidano per questo invito in qualità di **organizzazioni di invio o di accoglienza**, devono possedere la **certificazione** dell'iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario. Le proposte di progetto che coinvolgono organizzazioni di invio/accolgienza che hanno fatto richiesta di certificazione prima del termine di presentazione delle domande potranno affrontare le fasi di controllo di ammissibilità e di valutazione ma saranno effettivamente finanziate solo se il processo di certificazione avrà esito positivo.

A un progetto devono partecipare almeno **due organizzazioni di invio di due diversi paesi e due organizzazioni di accoglienza** riunite in un consorzio. Il capofila deve essere una delle organizzazioni di invio. Possono inoltre essere coinvolte in qualità di partner (**aggiuntivi** rispetto al partenariato minimo obbligatorio) anche organizzazioni non certificate specializzate in qualsiasi area rilevante per gli obiettivi o le azioni del progetto.

Budget:

12.600.000 euro. L'importo massimo di un sovvenzione è di **1.400.000 euro**; non saranno prese in considerazione per il finanziamento richieste di sovvenzioni inferiori a 100.000 euro. Saranno finanziati indicativamente 12 progetti.

I progetti devono avere una durata massima prevista di **24 mesi** e dovranno cominciare il 1° dicembre 2017.

Scadenza: 06/06/2017

Link Utili:

Referente: EACEA-Agenzia esecutiva per l'istruzione, l'audiovisivo e la cultura

[Sito Web](#)

Le proposte progettuali devono essere inviate in formato elettronico, attraverso l'eForm accessibile dalla [pagina web del bando](#) dove sono disponibili anche le linee guida e i documenti del bando.

http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2017.067.01.0008.01.ITA&toc=OJ:C:2017:067:TOC

NEW

Titolo: Interreg Europe - 3° bando

Note:

Il 1° marzo è stato aperto il **terzo bando** relativo ad **INTERREG EUROPE**, il programma di cooperazione territoriale, finanziato dal FESR, volto a migliorare l'attuazione di politiche e programmi di sviluppo regionale promuovendo scambi di esperienze e di "policy learning" fra attori di rilevanza regionale.

La *Call* è mirata a sostenere **progetti di cooperazione interregionale** focalizzati sui seguenti Assi del programma e relativi obiettivi specifici (ciascuna proposta dovrà riguardare uno solo degli obiettivi specifici indicati):

1) Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

1.1 Migliorare l'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale - in particolare dei programmi dell'Obiettivo Investimento per la Crescita e Occupazione e, se del caso, dei programmi di CTE - nel settore dell'infrastruttura e delle capacità di ricerca e innovazione, soprattutto nel quadro delle strategie di *smart specialisation*

1.2 Migliorare l'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale - in particolare dei programmi dell'Obiettivo Investimento per la Crescita e Occupazione e, se del caso, dei programmi di CTE - che supportano le catene d'innovazione regionali nelle aree di *smart specialisation*

2) Migliorare la competitività delle PMI

2.1 Migliorare l'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale - in particolare dei programmi dell'Obiettivo Investimento per la Crescita e Occupazione e, se del caso, dei programmi di CTE - attraverso il sostegno delle PMI in tutte le fasi del ciclo produttivo, al fine di stimolarne la crescita e l'impegno nell'innovazione

3) Sostenere la transizione a un'economia a basse emissioni di carbonio

3.1 Migliorare l'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale - in particolare dei programmi dell'Obiettivo Investimento per la Crescita e Occupazione e, se del caso, dei programmi di CTE - indirizzandoli verso la transizione a un'economia a basse emissioni di carbonio, specie nel quadro delle strategie di *smart specialisation*

4) Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere un uso efficiente delle risorse.

4.1 Migliorare l'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale - in particolare dei programmi dell'Obiettivo Investimento per la Crescita e Occupazione e, se del caso, dei programmi di CTE - nei settori della protezione e dello sviluppo del patrimonio naturale e culturale

4.2 Migliorare l'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale - in particolare dei

programmi dell'Obiettivo Investimento per la Crescita e Occupazione e, se del caso, dei programmi di CTE - mirati ad accrescere l'uso efficiente delle risorse, la crescita verde, l'eco-innovazione e la gestione delle performance ambientali.

In linea con l'obiettivo generale del programma, tutti i progetti dovrebbero almeno in parte concentrarsi sul miglioramento dei programmi dell'Obiettivo Investimento per la Crescita e Occupazione e, se del caso, dei programmi di CTE. Pertanto, in ciascun progetto **almeno il 50%** dei *policy instrument* considerati devono essere programmi dei Fondi strutturali.

Inoltre, sono **fortemente incoraggiati**:

- progetti relativi agli Assi sui quali si sono avuti meno progetti finanziati dai due precedenti bandi del programma, in particolare **progetti riguardanti l'Asse 4**
- progetti che trattano i temi dell'**energia rinnovabile** e della **gestione dell'acqua**, temi che sono scarsamente rappresentati nei progetti finanziati dai due precedenti bandi del programma
- progetti che coinvolgono istituzioni e regioni che non sono già state coinvolte nei progetti Interreg in corso.

Il bando è aperto ad **autorità pubbliche a livello nazionale, regionale e locale, enti di diritto pubblico** (es. agenzie di sviluppo regionale, organizzazioni di sostegno alle imprese, università) e **enti privati non-profit** aventi sede in uno dei 28 Paesi UE, in Norvegia e in Svizzera.

I progetti devono essere realizzati da una partnership di **almeno 3 organismi provenienti da 3 diversi Paesi ammissibili**, di cui **almeno 2 provenienti da Stati membri UE**. Il partenariato deve necessariamente coinvolgere le autorità responsabili del *policy instrument* oggetto della proposta progettuale.

Gli enti privati non-profit e gli organismi provenienti dalla Svizzera non possono essere lead partner di progetto.

Budget:

Lo stanziamento complessivo messo a disposizione del bando ammonta a **145 milioni di euro**.

Il cofinanziamento FESR potrà coprire il **75% o l'85%** dei costi ammissibili del progetto a seconda dello status dei partner coinvolti: se trattasi di autorità pubbliche o enti di diritto pubblico la copertura è all'85%, se enti privati non-profit al 75%. Inoltre, **per i partner pubblici italiani** è stabilito che il restante 15% di cofinanziamento sia a carico del Fondo di rotazione nazionale (Delibera CIPE n.10 del 28 gennaio 2015).

Il contributo FESR è destinato a coprire unicamente i partner UE, i partner provenienti dalla Svizzera e dalla Norvegia non potranno beneficiare dei fondi FESR ma potranno essere coperti dalle rispettive risorse nazionali.

Il termine per la presentazione dei progetti è il 30 giugno 2017, ore 12 (ora di Parigi).

Le candidature devono essere presentate in inglese, utilizzando l'apposito sistema online (www.iOLF.eu)

Link utili:

<http://www.interregeurope.eu/apply/>

Titolo: Azioni Urbane Innovative: 2° bando

Note:

E' stato aperto lo scorso 16 dicembre il **2° bando per "Azioni Urbane Innovative"**. Come già [anticipato](#) su questo portale, l'obiettivo delle "Urban Innovative Actions - UIA" è aiutare le città a identificare e testare soluzioni innovative per rispondere alle crescenti sfide che interesseranno le aree urbane nei prossimi anni. Queste azioni, sostenute dal **Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)**, rappresentano un'opportunità unica per le città europee per vedere come **potenziali soluzioni a problematiche emergenti di sviluppo urbano** aventi rilevanza a livello di Unione possano essere applicate in pratica e rispondere alla complessità della vita reale.

Budget:

50.000.000 euro

> **Candidati ammissibili:** Autorità urbane di unità amministrative locali (città, paese o sobborgo) dell'UE con almeno 50.000 abitanti, oppure associazioni/gruppi di Autorità urbane di unità amministrative locali comprendenti una popolazione di almeno 50.000 abitanti; può trattarsi anche di associazioni o gruppi transfrontalieri o di diverse regioni e/o Stati membri.

> **Azioni finanziabili:** progetti pilota che puntano a identificare e sperimentare idee inedite e innovative per affrontare questioni destinate a divenire di grande importanza per le aree urbane dell'Unione nel futuro prossimo. I temi, e dunque le sfide individuate, su cui dovranno concentrarsi i progetti da candidare sono:

- **integrazione dei migranti e dei rifugiati**
- **economia circolare**
- **mobilità urbana sostenibile**

Ciascun progetto dovrà riguardare **uno solo** di questi temi. I progetti da sostenere dovranno proporre **soluzioni innovative, creative e durature** per affrontare la sfida scelta e mettere in campo l'expertise dei diversi stakeholder pertinenti. Le Autorità urbane dovranno pertanto stabilire **forti partnership locali** con il giusto mix di partner complementari, coinvolgendo attivamente soggetti quali agenzie, università, ONG, imprese o altre autorità pubbliche. Sarà importante inoltre il **potenziale di trasferibilità** delle soluzioni innovative proposte.

Ciascun progetto potrà avere una durata massima di tre anni.

> **Cofinanziamento:** i progetti selezionati potranno essere cofinanziati dal FESR fino all'**80%** dei loro costi ammissibili. Ciascun progetto potrà ricevere un **contributo massimo di 5 milioni di euro**.

Scadenza: il bando rimane aperto fino al **14 aprile 2017, ore 14:00** (ora dell'Europa centrale).

Link utili:

http://www.uia-initiative.eu/sites/default/files/2016-12/ToR_2ndCall_UIA_16_12_2016_EN_0.pdf

<http://www.uia-initiative.eu/en/call-for-proposals>

Europa creativa

Titolo: Europa Creativa (2014-2020) – Sottoprogramma Cultura – Invito a presentare proposte EACEA 06/2017 – Sostegno alle piattaforme europee

Note:

Nell'ambito del **Sottoprogramma Cultura di Europa Creativa** è stato pubblicato il **bando 2017 per il sostegno a piattaforme culturali europee**. Si tratta dell'**ultimo bando** che viene lanciato nel quadro di Europa Creativa per questa tipologia di azione.

Le piattaforme culturali sono mirate a promuovere e dare visibilità a creatori e artisti europei, in particolare ai **talenti emergenti** e a favorire la **diffusione delle opere europee** e l'**audience development**. A tal fine le attività delle piattaforme dovranno concentrarsi sulle seguenti **priorità**:

- promuovere la mobilità e la visibilità di creatori e artisti, in particolare di quelli emergenti e di quelli privi di visibilità internazionale;
- sviluppare una vera e propria programmazione europea delle attività culturali e artistiche, con l'obiettivo di facilitare l'accesso a opere culturali europee non nazionali attraverso co-produzioni, tournées, eventi, mostre, festival, ecc;
- attuare una strategia di comunicazione e di *branding*, compreso lo sviluppo di un marchio di qualità europeo;
- stimolare l'audience development, soprattutto con strategie per il pubblico giovane;
- contribuire allo sviluppo di attività di sensibilizzazione/educative e di nuovi modelli di business, incluso l'utilizzo di modelli di distribuzione innovativi, al fine di accrescere la visibilità e il pubblico della creazione artistica e culturale europea.

Attraverso questo bando **la Commissione Ue intende finanziare 13 piattaforme** con una copertura equilibrata fra i diversi settori culturali e creativi. E' particolarmente incoraggiata la realizzazione di progetti per piattaforme dedicate ai seguenti settori: **arti visive, teatro, opera, moda, architettura**. Non sono ammissibili piattaforme che rappresentino unicamente il settore audiovisivo.

Le piattaforme devono essere costituite da **almeno 11 organizzazioni attive nei settori culturali e creativi**, ossia da **1 coordinatore più almeno 10 organizzazioni membri stabilite in 10 diversi Aree geografiche coinvolte**:

Almeno 5 delle organizzazioni membri devono essere stabilite in uno degli Stati UE o dei Paesi EFTA/SEE ammissibili.

I Paesi attualmente ammissibili al Sottoprogramma Cultura sono:

- i **28 Paesi UE**,
- i Paesi EFTA/SEE **Islanda e Norvegia**,
- i Paesi candidati e potenziali candidati **Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia**,
- i Paesi della PEV **Georgia, Moldova, Ucraina**,
- **Israele**

Sia il coordinatore che le organizzazioni membri devono essere legalmente costituiti da **almeno 2 anni** alla scadenza del bando. Inoltre, i membri della piattaforma devono essere organizzazioni culturali e creative che, alla data di presentazione della candidatura, soddisfano i criteri stabiliti dal coordinatore per la loro selezione.

Il sostegno alle piattaforme assumerà la forma di un **accordo quadro di partenariato di durata**

quadriennale (2017-2020). Le piattaforme selezionate saranno chiamate ogni anno a rinnovare il contratto di cofinanziamento.

Budget:

Il contributo UE potrà coprire fino all'**80%** dei costi ammissibili del progetto per un **massimo di € 500.000 all'anno**. Il sostegno ai membri delle piattaforme non potrà superare **60.000 euro per organizzazione aderente**.

Per l'anno 2017 la Commissione UE ha messo a disposizione per il sostegno alle piattaforme **5, 5 milioni di euro**.

L'attività del primo anno dell'accordo quadro di partenariato deve avere inizio fra aprile e dicembre 2017.

La scadenza per presentare candidature è fissata al 6 aprile 2017, ore 12:00 (ora di Bruxelles).

Link Utili:

https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/european-platforms-062017_en
<http://cultura.cedesk.beniculturali.it/default.aspx>

Titolo: Europa Creativa - MEDIA: Bando EACEA 16/2016 - Sostegno ai festival cinematografici

Note:

Nell'ambito del Sottoprogramma MEDIA di Europa Creativa è stato pubblicato il bando EACEA 16/2016 per il sostegno a festival cinematografici.

Con questa *call* la Commissione europea mette a disposizione 2,9 milioni di euro per finanziare la realizzazione di festival che si svolgono nei Paesi ammissibili a MEDIA e prevedono una programmazione di almeno il 70% delle opere o di almeno 100 lungometraggi, oppure 400 cortometraggi se trattasi di festival a questi dedicati, provenienti da tali Paesi. Nell'ambito della programmazione il 50% dei film deve essere non nazionale e devono essere rappresentati almeno 15 Paesi ammissibili.

Inoltre, sono incoraggiati festival che:

- dimostrano una forte capacità nello sviluppo del pubblico (specialmente il pubblico giovane), realizzando attività prima, durante o dopo la manifestazione come, ad esempio, attività in tutto il corso dell'anno e/o decentramento in altre città (con partner minori del festival) e/o attività di sensibilizzazione rivolte al pubblico di festival cinematografici secondari;
- dimostrano l'impegno a realizzare azioni innovative soprattutto per quanto riguarda la sensibilizzazione e lo sviluppo del pubblico, utilizzando le più recenti tecnologie e supporti digitali, tra cui i social media;
- organizzano, in collaborazione con istituti scolastici e altri organismi, iniziative di alfabetizzazione cinematografica;
- danno grande rilievo a film europei, in particolare a quelli provenienti da Paesi con scarsa capacità di produzione audiovisiva (tutti i Paesi MEDIA esclusi Italia, Francia, Germania, Spagna, Regno Unito);
- danno grande rilievo alla programmazione di opere europee non nazionali e alla diversità geografica

di questa programmazione e dimostrano uno sviluppo concreto, realistico e strategico in termini artistici, organizzativi e finanziari.

I progetti devono avere una durata massima di 12 mesi.

Budget:

Il contributo UE per i progetti selezionati consisterà in una somma forfettaria di importo compreso fra 19.000 e 75.000 euro, a seconda del numero di film europei nella programmazione.

La Commissione Ue prevede di finanziare 70 progetti.

Il bando è rivolto a persone giuridiche – imprese private, organizzazioni no-profit, associazioni, fondazioni, comuni/consigli comunali, ecc. – stabilite in uno dei Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA e possedute direttamente o per partecipazione maggioritaria da cittadini di questi Paesi. Tali Paesi ammissibili sono i 28 Stati UE e i Paesi non UE indicati in questo [documento](#)

I termini per la presentazione delle proposte sono i seguenti:

- 27 aprile 2017, ore 12.00 (ora di Bruxelles) per festival aventi inizio fra il 1° novembre 2017 e il **30 aprile 2018**.

Per la presentazione dei progetti è necessario registrarsi al [Portale dei partecipanti](#), al fine di ottenere un **Participant Identification Code (PIC)**. La registrazione deve essere effettuata da tutti i soggetti coinvolti nel progetto (capofila e partner). Il PIC sarà richiesto per generare l'**eForm** (formulario) e presentare la candidatura online.

Aree geografiche coinvolte:

UE 28

Link Utili:

https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/support-for-film-festivals-eacea-162016_en

<http://www.europacreativa-media.it/>

https://eacea.ec.europa.eu/sites/eacea-site/files/27092016-eligible-countries_en.pdf

Titolo: Europa Creativa - MEDIA: Bando EACEA 20/2016 - Sostegno allo sviluppo di singoli progetti di produzione

Oggetto:

Europa Creativa - Sottoprogramma MEDIA: bando 2017 per il sostegno allo sviluppo di contenuti di singoli progetti.

Obiettivo:

Accrescere la capacità dei produttori del settore audiovisivo per sviluppare opere audiovisive europee con potenziale di circolazione sia all'interno che al di fuori dell'UE, e agevolare le co-produzioni europee e internazionali.

Azioni:

Singoli progetti di produzione di opere audiovisive per il cinema, la televisione o per lo sfruttamento commerciale su piattaforme digitali. Il sostegno è destinato solo alle attività di sviluppo delle seguenti opere:

- lungometraggi, animazione e documentari creativi di durata non inferiore a 60 minuti, destinati prevalentemente alla proiezione in sale cinematografiche;
- fiction (singola opera o serie) della durata complessiva di almeno 90 minuti, animazione (singola opera o serie) della durata complessiva di almeno 24 minuti e documentari creativi (singola opera o serie) della durata di almeno 50 minuti, destinati prevalentemente alla televisione;
- fiction aventi durata complessiva, o un'esperienza dell'utente complessiva, di almeno 90 minuti; animazione di durata complessiva, o con esperienza dell'utente complessiva, di almeno 24 minuti, documentari creativi aventi durata complessiva, o un'esperienza dell'utente complessiva, di almeno 50 minuti, destinati prevalentemente a un utilizzo attraverso piattaforme digitali. Questi limiti non si applicano quando sussiste un'esperienza dell'utente in formato non lineare (ad es. realtà virtuale).

Il progetto può avere durata massima di 30 mesi a partire dalla data di presentazione della candidatura.

Beneficiari:

Società di produzione audiovisiva indipendenti legalmente costituite da almeno 12 mesi (alla data di presentazione della candidatura) e stabilite in uno dei seguenti Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA: i 28 Stati UE e i Paesi non UE indicati in questo [documento](#).

Le società candidate devono avere comprovata esperienza di produzione di successo, ossia devono dimostrare di avere già prodotto, nei 5 anni precedenti, un'opera audiovisiva come quelle supportate dal bando e di averla distribuita o trasmessa in almeno un Paese diverso dal proprio, nel periodo compreso tra l'1/1/2014 e la data di presentazione della candidatura.

Budget:

5.391.319 euro

Il contributo finanziario per un singolo progetto consisterà in una somma forfettaria di:

- € 60.000, nel caso di opera d'animazione
- € 25.000, nel caso di documentario creativo
- € 50.000, nel caso di fiction con budget stimato di produzione pari o superiore a € 1,5 milioni
- € 30.000 nel caso di fiction con budget stimato di produzione inferiore a € 1,5 milioni.

Modalità e procedura:

Una società che abbia in corso un contratto di *Slate funding* non può richiedere un sostegno per singoli progetti.

Per la presentazione dei progetti è necessario registrarsi al [Portale dei partecipanti](#), al fine di ottenere un **Participant Identification Code (PIC)**. La registrazione è richiesta per tutti i soggetti coinvolti nel progetto (capofila e partner). Il PIC sarà richiesto per generare l'**eForm** (formulario) e presentare la candidatura online.

Scadenza: 20/04/2017, ore 12 (ora di Bruxelles)

Aree geografiche coinvolte:

UE 28